

Direzione Regionale: POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

Area:

DETERMINAZIONE

N. G02052 del 20/02/2018

Proposta n. 2774 del 16/02/2018

Oggetto:

Pronuncia di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 20, parte II, del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. progetto "Impianto di trattamento rifiuti pericolosi e non pericolosi: ampliamento superficie ed ottimizzazione del processo di depurazione", Comune di Patrica (FR), località Vadisi Proponente: GABRIELE GROUP srl Registro elenco progetti n. 2/2016

OGGETTO: Pronuncia di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 20, parte II, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. progetto "Impianto di trattamento rifiuti pericolosi e non pericolosi: ampliamento superficie ed ottimizzazione del processo di depurazione", Comune di Patrica (FR), località Vadisi
Proponente: GABRIELE GROUP srl
Registro elenco progetti n. 2/2016

II DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

Vista la L.R. n. 6 del 18/2002, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché le disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

Visto il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1/2002 e s.m.i.;

Vista la Direttiva del Segretario Generale prot.n. 370271 del 13/07/2016 concernente "Organizzazione delle strutture organizzative di base di talune Direzioni regionali, in attuazione delle deliberazioni di Giunta regionale del 17 settembre 2015, n. 489, dell'8 ottobre 2015, n. 530 e del 14 dicembre 2015, n. 721, concernenti Modifiche del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni";

Vista la D.G.R. n. 615 del 03/10/2017, che ha introdotto delle modifiche al Regolamento Regionale 06/09/2002 n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e s.m.i.";

Preso atto della D.G.R. n. 714 del 03/11/2017 con la quale è stato affidato l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti alla Ing. Flaminia Tosini;

Vista la Direttiva del Segretariato Generale prot.n. 0561137 del 06/11/2017 "Rimodulazione delle Direzioni Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti e capitale naturale, parchi e Aree protette";

Visto l'atto di organizzazione n. G15349 13/11/2017 con la quale viene confermata l'Area Valutazione di Impatto Ambientale all'interno della Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Fernando Olivieri;

Visto il Decreto Legislativo 3/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale 16/12/2011, n. 16, "Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili";

Vista la Legge 7/08/1990, n. 241 e s.m.i. "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Vista l'istanza del 23/02/2016, acquisita con prot.n. 100347 del 25/02/2016, con la quale la proponente GABRIELE GROUP srl, ha trasmesso all'Area Valutazione di Impatto Ambientale il progetto "Impianto di trattamento rifiuti pericolosi e non pericolosi: ampliamento superficie ed

ottimizzazione del processo di depurazione”, Comune di Patrica (FR), località Vadisi, ai fini degli adempimenti previsti per l’espressione delle valutazioni sulla compatibilità ambientale, adempiendo alle misure di pubblicità di cui al Decreto Legislativo 152/2006 e s.m.i.;

Considerato che la competente Area Valutazione di Impatto Ambientale ha effettuato l’istruttoria tecnico-amministrativa redigendo l’apposito documento che è da considerarsi parte integrante della presente determinazione, da cui si evidenzia che:

- il progetto in esame riguarda l’ampliamento di un esistente impianto di trattamento rifiuti pericolosi e non pericolosi in esercizio in base ad Autorizzazione Integrata Ambientale ubicato in area industriale del Comune di Patrica e nel contesto dell’ASI Frosinone;
- il progetto prevede l’ampliamento della superficie dell’impianto realizzando una ulteriore parte pavimentata contigua a quella già esistente, in corrispondenza della nuova area saranno posizionate diverse apparecchiature, già installate e funzionanti nell’area esistente, che verranno spostate rispetto alla collocazione attuale, e nuove parti impiantistiche da realizzare nel nuovo settore pavimentato;
- l’impianto della Società proponente è stato sottoposto a procedure inerenti la Valutazione di Impatto Ambientale e a procedura integrata di V.I.A.-A.I.A. con pronuncia positiva rilasciata con Determinazione n. A02133 del 19/03/2013, che riguardava il progetto per l’aumento delle quantità e delle tipologie di rifiuti trattati presso l’impianto esistente;
- lo stesso è in esercizio in base ad A.I.A. n. B2866 del 30/06/2009, come modificata con Determinazione n. B01395 del 09/04/2013;
- i nuovi interventi consistono nello spostamento nella nuova area di apparecchiature già installate e funzionanti nell’area esistente nonché nella realizzazione o installazione di nuove quali vaglio fine, pozzetto di disoleazione e dissabbiatura, pozzetto scarico sabbie da autocisterna, vasche di ossidazione biologica, n. 2 tettoie, settori raccolta fanghi in deposito temporaneo;
- Il proponente dichiara anche di riservarsi la possibilità di inserire sia un nuovo reattore che una nuova filtropressa, lasciando nella posizione corrente le suddette attrezzature, senza aumento della capacità produttiva autorizzata;
- costituisce principale elemento di valutazione la considerazione della elevata criticità ambientale del contesto ubicativo dell’impianto oggetto di ampliamento;
- in particolare, tale contesto ambientale è caratterizzato da una rilevante concentrazione di impianti industriali, alcuni sottoposti a Direttiva Seveso, altri interessati dal trattamento di rifiuti speciali;
- l’area di impianto è situata all’interno della nuova perimetrazione del SIN della Valle del Sacco, ratificata con D.M. n. 321 del 22/11/2016;
- nel raggio di 1 km risulta una non trascurabile presenza di abitazioni a carattere prevalentemente sparso;
- come evidenziato nella relazione geologica l’impianto ricade all’interno della sottofascia di esondazione B3, così come definita all’art. 4 dell’elaborato “Norme di Attuazione e Misure di Salvaguardia” del PAI fiumi Liri Garigliano, in condizioni di rischio R1 (squilibrio moderato);
- nel contempo l’area interessata risulta ricadere in area a rischio idraulico secondo il Piano di Gestione del Rischio Alluvioni del Distretto Idrografico dell’Appennino Meridionale, in particolare ricade nella fascia R3 “Aree/elementi a rischio elevato” nella quale “Sono possibili problemi per l’incolumità delle persone, danni funzionali agli edifici ed alle infrastrutture con conseguente inagibilità degli stessi, la interruzione di funzionalità delle attività socio-economiche e danni relativi al patrimonio ambientale”;
- sulla base di quanto sopra evidenziato, considerando la tipologia degli interventi e l’entità degli stessi nonché il contesto ambientale sopra rappresentato, secondo il disposto dell’art.

6 comma 5 del D.Lgs. 152/2006 e sm.i. si deve tenere conto che “La valutazione d'impatto ambientale si applica ai progetti che possono avere impatti ambientali significativi e negativi, come definiti all'articolo 5, comma 1, lettera c)”;

- pur prevedendo il progetto limitati interventi, allo stato della presente valutazione non è possibile escludere possibili impatti negativi significativi sull'ambiente circostante e pertanto, anche facendo riferimento al principio di precauzione ai sensi dell'art. 3-ter del D.Lgs. 152/2006, si rileva che non sussistano le condizioni per l'esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale;
- il livello di approfondimento necessario per individuare un quadro sufficientemente adeguato in merito all'inquadramento delle potenziali criticità determinate dalla realizzazione del progetto in relazione alla criticità del contesto ambientale di riferimento sia quello di una procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e che nell'ambito di tale procedura possano essere acquisiti pareri e nulla osta da parte delle Autorità ambientali competenti;

Ritenuto di dover procedere all'espressione della pronuncia di rinvio del progetto a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale sulla base della istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'Area V.I.A.;

D E T E R M I N A

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto,

di disporre il rinvio del progetto “Impianto di trattamento rifiuti pericolosi e non pericolosi: ampliamento superficie ed ottimizzazione del processo di depurazione”, Comune di Patrica (FR), località Vadisi, proponente GABRIELE GROUP srl, a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., secondo le risultanze di cui alla istruttoria tecnico-amministrativa allegata al presente atto da considerarsi parte integrante della presente determinazione;

di trasmettere la presente determinazione al proponente, al Comune di Patrica, alla Provincia di Frosinone e all'Area Rifiuti e Bonifiche;

di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web www.regione.lazio.it/ambiente;

di rappresentare che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dal ricevimento secondo le modalità di cui al D.Lgs. 02/07/2010, n.104, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni;

di comunicare che gli elaborati progettuali dovranno essere ritirati dal proponente o da altro incaricato, munito di specifica delega, presso l'Area V.I.A..

Il Direttore
Ing. Flaminia Tosini